

Giornale di Sicilia 21 Febbraio 2010

Tentata estorsione a un commerciante Tre giovani sotto processo a Barcellona

Saranno processati dal tribunale di Barcellona i tre indagati per il tentativo di estorsione a titolare di una rivenduta di pesce di Milazzo. Si tratta di Carmelo Vito Foti di Barcellona, Giuseppe Billa di Milazzo e Antonino Mazzeo di Barcellona. Lo ha deciso il gip Maria Teresa Arena che ha fissato l'inizio del processo per il 16 aprile prossimo. Il sostituto procuratore della Dda Giuseppe Verzera ed il sostituto procuratore di Barcellona Michele Martorelli avevano chiesto il giudizio immediato. Tentata estorsione con l'aggravante delle modalità mafiose, l'accusa contestata. I fatti risalgono a novembre 2009 e sono emersi con un'indagine condotta dal Commissariato di Milazzo. Le indagini hanno preso il via lo scorso settembre a seguito del rinvenimento, in due diverse occasioni, di due bottiglie incendiarie, presso la ditta del commerciante di pesce. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori il commerciante si sarebbe rivolto a Billa per poter cercare un contatto. Dietro il tentativo di estorsione, secondo l'accusa, ci sarebbe stato Carmelo Vito Foti considerato personaggio di primo piano della cosca barcellonese. Le intercettazioni telefoniche ed ambientali, hanno permesso di ricostruire la vicenda e di documentare gli incontri. Secondo l'accusa al commerciante sarebbe arrivata la richiesta del pagamento di periodiche somme di denaro, circa 2.500 euro quale prezzo per la protezione da eventuali danneggiamenti. Complessivamente la somma annua sarebbe dovuta essere di 7.500 euro ma il commerciante di pesce non consegnò il denaro. A Foti gli inquirenti contestano anche la violazione della sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS